

Assegno A

Censimento del patrimonio culturale digitalizzato e digitale degli Atenei italiani

Progetto / obiettivo ricerca

Il progetto si propone un censimento del patrimonio culturale digitalizzato, ma anche dei prodotti digitali della ricerca, realizzato o conservato presso le realtà universitarie italiane, ed è finalizzato anche ad acquisire informazioni su infrastrutture, competenze e gruppi di ricerca relative al tema del patrimonio culturale digitale accademico a livello nazionale.

Il censimento ha lo scopo di:

- verificare lo stato di digitalizzazione dei beni analogici conservati presso i soggetti conservatori degli Atenei;
- mappare le infrastrutture (quali laboratori, centri, etc.) e le competenze relative alla digitalizzazione e valorizzazione dei beni culturali;
- definire le macro-categorie a cui appartengono le risorse digitali o digitalizzate;
- elaborare un successivo piano d'azione volto a individuare risorse di interesse da digitalizzare;
- individuare quali dati digitali conferire per il popolamento dell'infrastruttura digitale a supporto dell'ecosistema digitale della cultura (Digital Library ministeriale).

Il censimento riguarderà in prima battuta i beni archivistici (fondi e strumenti di corredo), librari (volumi antichi e moderni) e museali (artefatti diversi di natura storico-artistica, archeologica e scientifica) e i prodotti digitali della ricerca, e potrà estendersi in seconda battuta anche ai beni architettonici, urbanistici e naturali.

Alla fase di censimento interna all'Ateneo bolognese seguirà in tempi stretti l'attivazione di una call a livello nazionale per estendere la mappatura a tutte le università italiane.

Risultati attesi

Il lavoro di censimento nazionale avrà come risultato, oltre alla classificazione di prodotti, progetti, infrastrutture e gruppi di ricerca e ad una mappatura delle modalità di gestione dei beni culturali/beni digitali a livello di Atenei italiani, la stima della tipologia e del numero di dataset conferibili (stimabili e classificabili in termine di volume, granularità dei dati, di correlazioni con altri dati nello stesso dataset o altri dataset, di protocolli disponibili per l'accesso ai dati, di livello di openness e di utilizzo pubblico, di compliance con GDPR).

Piano di attività

Le attività previste sono la scrittura della call per le università italiane, il censimento interno all'Università di Bologna, e la raccolta dei dati.

Una volta effettuata la raccolta dei dati, anche non esaustiva, si inizieranno ad analizzare i dati raccolti per valutare come strutturare i passaggi successivi di elaborazione di un prototipo "Patrimonio culturale degli Atenei".

L'analisi dei dati e la successiva elaborazione avranno, inoltre, come risultato la realizzazione di un libro bianco sullo stato dell'arte del patrimonio digitale e digitalizzato delle università italiane e l'elaborazione di un set di buone pratiche per la creazione, il mantenimento e la fruizione del digitale.